



IL CASO
La grande retata degli avvocati di Pechino
 GIAMPAOLO VISETTI



GLI SPETTACOLI
Sollima: "Io faccio cinema a rassicurarvi ci pensi lo Stato"
 SILVIA FUMAROLA



Siena è prima fra gli atenei statali per strutture, servizi e borse di studio. Bologna svetta tra i mega istituti, Camerino tra i piccoli: ecco le classifiche del Censis per la Grande guida di Repubblica

La hit parade delle università



AURELIO MAGISTÀ
 Alla fine vince di nuovo Siena. L'università toscana ottiene il punteggio più alto fra tutti gli atenei statali. Diciamo "gli nuovo" perché l'ateneo di Siena occupa stabilmente l'alta classifica da diversi anni. La qualità non si improvvisa. E, a caccia di qualità, gli studenti che devono decidere dove iscriversi e hanno bisogno di certezze possono studiare il ranking che il Censis stila ogni anno per la Grande Guida di Repubblica, in edicola da lunedì. «Siena», spiega Roberto Ciampicciagli, l'esperto del Censis, «è brava nell'aiutare gli studenti a studiare. È molto forte nelle borse di studio e nei contributi, dove ha 106, nei servizi, per sintetizzare: alloggi e mense, ed è efficace sul web e sui social, un settore che esaminiamo attraverso ben 86 indicatori. Per esempio, proviamo a mandare una mail agli indirizzi indicati dall'università stessa e verificiamo se rispondono e in quanto tempo. Il punto più debole di Siena è l'inter-

nazionalizzazione, che misura fra l'altro quanti studenti hanno trascorso un periodo di studio o di tirocinio all'estero e quanto si spende per incoraggiare la mobilità internazionale». L'ateneo di Bologna è primo dei mega atenei (con oltre 40 mila iscritti). Bologna è abile nel riuscire a ottenere un buon voto per le strutture, i posti nelle aule e nelle biblioteche, i laboratori, a fronte di un'offerta didattica molto ampia. «Questo è uno dei punti dove cadono le università delle metropoli, la Sapienza di Roma, che con quasi 140.000 iscritti è l'ateneo più grande d'Europa, la Statale di Milano e la Federico II di Napoli. Università che rischiano di essere ingestibili: le punte di eccellenza che sanno esprimere nella didattica o nella ricerca finiscono "annacquate" nel dato quantitativo mediocre». Camerino vince tra i piccoli atenei (fino a 10.000 iscritti) per il sapiente mix di insegnamenti attrattivi, per esempio Bioscienze, e di misure di sostegno sotto forma di borse di studio, alloggi per gli studenti e strutture didattiche. Che diventano un modo per coc-

colare i ragazzi che apprezzano anche la qualità della vita legata al piccolo centro marchigiano. «Molto spesso», sottolineano al Censis, «alle spalle delle buone università ci sono città ad alta vivibilità, di dimensioni contenute, e aree urbane dal tessuto sociale e produttivo forte. Si crea un'osmosi più o meno esplicita fra università, società civile e imprese, che è anche la ragione per cui alcune università continuano a primeggiare negli anni: Bologna (prima tra i mega atenei), Siena, Padova (seconda tra i mega atenei), Trento (seconda tra i medi atenei)». Tra le università private la Bocconi (al primo posto tra gli atenei con oltre 10.000 iscritti) resta un riferimento sicuro con il suo 96,6 e risulta la più internazionale con 110, voto massimo. Al primo posto tra i medi atenei c'è invece la Luiss e tra i piccoli Bolzano. Da sottolineare però che Bolzano ha il massimo in Servizi e Strutture e 109 per le Borse di studio; peccato che sia così debole su Internet (solo 76). Le classifiche mettono a nudo un altro dato costante: il gap fra

MEGA OLTRE 40.000 ISCRITTI

POSIZ.	ATENEI	SERVIZI	BORSE*	STRUTTURE	WEB	INTERNAZIONALIZZAZIONE	MEDIA
1	BOLOGNA	80	101	90	105	99	95,0
2	PADOVA	67	81	87	102	89	89,2
3	FIRENZE	94	79	80	99	92	88,8
4	PISA	96	85	78	91	78	85,6
5	PALERMO	78	85	84	103	74	84,8
6	TORINO	77	70	75	106	83	82,2
7	BARI	82	87	75	90	71	81,0
8	ROMA SAPIENZA	72	78	74	95	82	80,2
9	MILANO	72	68	81	92	79	78,4
10	CATANIA	71	76	67	93	68	75,0
11	NAPOLI FED. II	71	70	76	73	70	72,0

LE CLASSIFICHE DEGLI ATENEI STATALI

GRANDI DA 20.000 A 40.000 ISCRITTI

POSIZ.	ATENEI	SERVIZI	BORSE*	STRUTTURE	WEB	INTERNAZIONALIZZAZIONE	MEDIA
1	PERUGIA	90	95	95	110	90	96,0
2	PIVA	88	91	99	97	97	94,4
3	CALABRIA	110	103	80	92	72	91,4
4	PARMA	82	86	93	88	84	86,6
5	GENOVA	84	71	95	87	93	86,0
6	VERONA	78	85	86	91	89	85,8
7	ROMA TOR VERG.	73	76	93	90	86	83,6
8	CAGLIARI	82	82	80	88	82	82,8
9	MILANO BICOCCA	75	83	91	80	80,4	
10	SALERNO	82	67	88	86	71	78,8
11	MESSINA	70	82	89	78	89	77,6
12	ROMA TRE	72	73	77	82	82	77,2
13	LAQUILA	73	84	66	87	73	76,6
14	CHEBI-PESCARA	72	82	72	81	71	75,6
15	CASERTA	66	69	75	72	69	70,2

NOTE
 1) Il voto finale (M) è stato così calcolato: V = MEDIA (SE, BE, SI, W); dove: SE = servizi; BE = borse e contributi; SI = strutture; W = web; I = internazionalizzazione. Gli atenei sono stati suddivisi in cinque gruppi sulla base del numero di iscritti nell'anno accademico a.a. 2012-13 desunto dalle elaborazioni del MUR - Ufficio di statistica

di dati Anagrafe Nazionale degli studenti universitari, aggiornati al 13 febbraio 2013. I gruppi sono stati individuati mediante i seguenti criteri: - fino a 10.000 iscritti: PICCOLI; - da 10.000 a 20.000 iscritti: MEDI; - da 20.000 a 40.000 iscritti: GRANDI; - oltre 40.000 iscritti: MEGA; POLITECNICO



...di ...
 ...di ...
 ...di ...